

5

[1] E vidi nella mano destra di Colui che era assiso sul trono un **libro** a forma di rotolo, scritto sul lato interno e su quello esterno, sigillato con sette sigilli.

[2] Vidi un angelo forte che proclamava a gran voce: "Chi è degno di aprire il libro e scioglierne i sigilli?".

[3] Ma nessuno né in cielo, né in terra, né sotto terra era in grado di aprire il libro e di leggerlo.

[4] Io piangevo molto perché non si trovava nessuno degno di aprire il libro e di leggerlo.

[5] Uno dei vegliardi mi disse: "Non piangere più; ha vinto il **leone**

della tribù di Giuda, il Germoglio di Davide, e aprirà il libro e i suoi sette sigilli".

[6] Poi vidi ritto in mezzo al trono circondato dai quattro esseri viventi e dai vegliardi un **Agnello, come immolato.** Egli aveva sette corna e sette occhi, simbolo dei sette spiriti di Dio mandati su tutta la terra.

[7] E l'Agnello giunse e prese il libro dalla destra di Colui che era seduto sul trono.

[8] E quando l'ebbe preso, i quattro esseri viventi e i ventiquattro vegliardi si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno un'arpa e coppe d'oro colme di profumi, che sono le preghiere dei santi.

[9] Cantavano un canto nuovo:

"**Tu sei degno** di prendere il libro e di aprirne i sigilli,

perché **sei stato immolato**

e hai riscattato per Dio con il tuo sangue uomini di **ogni tribù, lingua, popolo e nazione**

[10] e li hai costituiti per il nostro Dio un regno di sacerdoti e regneranno sopra la terra".

[11] Durante la visione poi intesi voci di molti angeli intorno al trono e agli esseri viventi e ai vegliardi. Il loro numero era miriadi di miriadi

e migliaia di migliaia

[12] e dicevano a gran voce:

"L'Agnello che fu immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione".

[13] Tutte le creature del cielo e della terra, sotto la terra e nel mare e tutte le cose ivi contenute, udii che dicevano:

"A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli".

[14] E i quattro esseri viventi dicevano:

"Amen". E i vegliardi si prostrarono in adorazione.

6

[1] Quando l'Agnello sciolse *il primo* dei sette sigilli, vidi e udii il primo dei quattro esseri viventi che gridava come con voce di tuono: "Vieni".

[2] Ed ecco mi apparve un **cavallo bianco** e colui che lo cavalcava aveva un arco, gli fu data una corona e poi egli uscì vittorioso per vincere ancora.

[3] Quando l'Agnello aprì *il secondo* sigillo, udii il secondo essere vivente che gridava: "Vieni".

[4] Allora uscì un altro **cavallo, rosso fuoco.** A colui che lo cavalcava fu dato potere di togliere la pace dalla terra perché si sgozzassero a vicenda e gli fu consegnata una grande spada.

[5] Quando l'Agnello aprì *il terzo* sigillo, udii il terzo essere vivente

che gridava: "Vieni". Ed ecco, mi apparve un **cavallo nero** e colui che lo cavalcava aveva una bilancia in mano.

[6] E udii gridare una voce in mezzo ai quattro esseri viventi: "Una misura di *grano* per un danaro e tre misure d'*orzo* per un danaro! Olio e vino non siano sprecati".

[7] Quando l'Agnello aprì *il quarto* sigillo, udii la voce del quarto essere vivente che diceva: "Vieni".

[8] Ed ecco, mi apparve un **cavallo verdastro.** Colui che lo cavalcava si chiamava *Morte* e gli veniva dietro l'Inferno. Fu dato loro potere sopra la quarta parte della terra per sterminare con la spada, con la fame, con la peste e con le fiere della terra.



[9] Quando l'Agnello aprì il *quinto* sigillo, vidi sotto l'altare le anime di **coloro che furono immolati** a causa della parola di Dio e della testimonianza che gli avevano resa.

[10] E gridarono a gran voce: "Fino a quando, Sovrano,
tu che sei santo e verace,
non farai giustizia e non vendicherai il nostro sangue
sopra gli abitanti della terra?".

[11] Allora venne data a ciascuno di essi una veste candida e fu detto loro di pazientare ancora un poco, finché fosse completo il numero dei loro compagni di servizio e dei loro fratelli che dovevano essere uccisi come loro.

[12] Quando l'Agnello aprì il *sesto* sigillo, vidi che vi fu un violento **terremoto**. Il **sole** divenne nero come sacco di crine, la **luna** diventò tutta simile al sangue,

[13] **le stelle** del cielo si abatterono sopra la terra, come quando un fico, sbattuto dalla bufera, lascia cadere i fichi immaturi.

[14] Il **cielo** si ritirò come un volume che si arrotola e tutti i monti e le **isole** furono smossi dal loro posto.

[15] Allora **i re della terra e i grandi, i capitani, i ricchi e i potenti, e infine ogni uomo, schiavo o libero**, si nascosero tutti nelle caverne e fra le rupi dei monti;

[16] e dicevano ai monti e alle rupi: Cadete sopra di noi e nascondeteci dalla faccia di Colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello,

[17] perché è venuto il gran giorno della loro ira, e chi vi può resistere?

7

[1] Dopo ciò, vidi quattro angeli che stavano ai quattro angoli della terra, e trattenevano i quattro venti, perché non soffiassero sulla terra, né sul mare, né su alcuna pianta.

[2] Vidi poi un altro angelo che saliva dall'oriente e aveva il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli ai quali era stato concesso il potere di devastare la terra e il mare:

[3] "Non devastate né la terra, né il mare, né le piante, finché non abbiamo impresso il sigillo del nostro Dio sulla fronte dei suoi servi".

[4] Poi udii il numero di coloro che furon se-

gnati con il sigillo: centoquarantaquattromila, segnati da ogni tribù dei figli d'Israele:

[9] Dopo ciò, apparve una **moltitudine immensa**, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani.

[10] E gridavano a gran voce:
"La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello".

[11] Allora tutti gli angeli che stavano intorno al trono e i vegliardi e i quattro esseri viventi, si inchinarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio dicendo:

[12] "Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen".

[13] Uno dei vegliardi allora si rivolse a me e disse: "Quelli che sono vestiti di bianco, chi sono e donde vengono?".

[14] Gli risposi: "Signore mio, tu lo sai". E lui: "Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello".

[15] Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

[16] Non avranno più fame,
né avranno più sete,
né li colpirà il sole,
né arsura di sorta,

[17] perché l'Agnello che sta in mezzo al trono sarà il loro pastore
e li guiderà alle fonti delle acque della vita.
E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi".

8

[1] Quando l'Agnello aprì il *settimo* sigillo, si fece **silenzio** in cielo per circa mezz'ora